Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 50 del 21/01/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 44 del 25/01/2022

I Direzione "Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale"
Servizio "Gestione Giuridica del Personale"
Ufficio "Selezioni e Mobilità"

OGGETTO: Autorizzazione ad usufruire del congedo straordinario retribuito, frazionato a giorni, al dipendente con matricola n. 1637.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO TITOLARE P.O.
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art.17, comma 1 bis, Decreto Legislativo 165/2001
(D.D. N. 1569 del 24/12/2021)

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. 687 del 08/07/2015 il dipendente con matricola in oggetto indicata è stato autorizzato ad usufruire dei benefici della legge 104/92 e successive modifiche per assistere la zia materna;

VISTA l'istanza del 07/01/2022, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 257/22, con la quale il dipendente, la cui matricola è in oggetto indicata, ha chiesto di poter usufruire di 63 giorni di congedo straordinario retribuito, frazionato a giorni, a decorrere dal 01/02/2022, ai sensi della Sentenza della Corte Costituzionale n.203 del 18/07/2013 e dell'art.42, comma 5, del D. Lgs n.151/2001 modificato dall'art. 4 del D. Lgs n.119/2011, per assistere la zia materna, convivente, portatrice di handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno presso struttura pubblica o privata, come da prospetto seguente:

mese di febbraio giorni 01,02,07,08,09,14,15,16,21,22,23,28;

mese di marzo: giorni 01,02,07,08,09,14,15,16,21,22,23,28,29,30;

mese di aprile: giorni 04,05,06,11,12,13,19,20,26,27,28;

mese di maggio: giorni 02,03,04,09,10,11,16,17,18,23,24,25,30,31;

mese di giugno: giorni 06,07,08,13,14,15,20,21,22,27,28,29.

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

VISTO il nulla-osta del Dirigente della V Direzione “Ambiente e Pianificazione” Dott. Salvo Puccio in sostituzione della Dirigente della I Direzione “Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e culturale”;

CONSIDERATO che il dipendente e la zia sono residenti allo stesso indirizzo, come da dichiarazione allegata all'istanza;

CHE il coniuge convivente ed entrambi i genitori della persona disabile da assistere sono deceduti e che la stessa non ha figli e non ha fratelli o sorelle conviventi;

LETTO l’art. 4, commi 2 e 4 bis, della legge 53/2000;

VISTO l’art. 80 comma 2 della Legge 23 dicembre 2000 n° 388 che tra l’altro prevede un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito per gravi motivi familiari della durata massima di due anni complessivi, finalizzato all’assistenza di portatori di handicap in situazione di gravità;

VISTO il comma 106 dell’art.3 della legge 24/12/2003, n° 350 che ha soppresso il limite di cinque anni di certificazione dell’ handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola;

VISTO il comma 5, dell’art. 42 del D.Lgs 151/2001;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 203 del 18/07/2013;

VISTO, inoltre, l’art.4 del D.Lgs n°119 del 18/07/2011 relativo alle modifiche all’art.42 del decreto legislativo 26/03/2001, n° 151, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave;

VISTA la circolare INPDAP n.22 del 28/12/2011;

VISTA la circolare INPS n.32 del 06.03.2012 che, al punto 6 tra l’altro chiarisce il requisito della convivenza;

VISTA, altresì, la circolare n.1 del 21/02/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica che, al punto 3, lettera b, chiarisce le modalità di fruizione, prevedendo anche la fruizione frazionata a giorni e la possibilità di cumulare nello stesso mese periodi di congedo straordinario con i permessi di cui all'art. 33 della legge 104/92;

VISTA la circolare INPS n. 159 del 15/11/2013;

VISTO, inoltre, il messaggio n.3114 del 07/08/2018 dell'INPS che, al punto 4, tra l'altro, prevede che i periodi di congedo straordinario retribuiti ex art. 42, comma 5, del D. lgs n.151/2001 possono essere cumulati con i permessi previsti dall'art.33 della legge 104/92 senza necessità di ripresa dell'attività lavorativa tra la fruizione delle due tipologie di benefici. Quanto sopra può accadere anche a capienza di mesi interi e indipendentemente dalla durata del congedo straordinario;

VISTO il parere INAIL del 07/06/2017 che prevede che il congedo straordinario retribuito previsto dal D. Lgs 151/2001, non può essere interrotto, nel periodo di fruizione da altri eventi, che di per sé, potrebbero giustificare un'astensione dal lavoro, individuando la malattia e la maternità quali unici eventi che derogano a tale principio. In tal caso il dipendente può scegliere di interrompere la fruizione del congedo straordinario retribuito. La possibilità di godimento del residuo periodo di congedo straordinario retribuito è naturalmente subordinata alla presentazione di una nuova domanda;

CHE, nel caso in cui il dipendente scelga di interrompere la fruizione del congedo straordinario retribuito, in caso di malattia o maternità, l'Ufficio provvederà ad interrompere la fruizione del congedo straordinario retribuito, con atto scritto, al fine di consentire, in tempo utile, al Servizio "Gestione economica del personale", di porre in essere gli atti consequenziali di competenza;

CONSIDERATO che il dipendente, la cui matricola è in oggetto indicata, ha già usufruito di 284 giorni di congedo straordinario retribuito;

CHE, sommando i 63 giorni richiesti ai 284 già usufruiti, il dipendente totalizzerà giorni 347 di congedo straordinario retribuito;

CHE, pertanto, la domanda dello stesso può essere accolta per la durata massima di 2 anni nell'arco della vita lavorativa;

VISTA l'istruttoria della Responsabile dell'Ufficio "Selezioni e Mobilità";

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 e la L.R. n. 30/2000 che disciplinano l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO il D. Lgs n.267/2000;

VISTO il D. Lgs n.165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n.26 del 20/11/2014;

VISTA la L.R. n.15/2015;

VISTA la L.R. n.8/2016;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il Regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

DETERMINA

PER QUANTO scritto in premessa, che qui deve intendersi integralmente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente con matricola in oggetto indicata, ad usufruire di giorni 63 di congedo straordinario retribuito, frazionato a giorni, dal 01/02/2022 al 29/06/2022, ai sensi della Sentenza della Corte Costituzionale n. 203/2013 e dell'art.42, comma 5, del D. Lgs n.151/2001 modificato dall'art.4 del Decreto Lgs n.119/2011, per assistere la zia materna, convivente, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata, come indicato nel seguente prospetto:

mese di febbraio giorni 01,02,07,08,09,14,15,16,21,22,23,28;

mese di marzo: giorni 01,02,07,08,09,14,15,16,21,22,23,28,29,30;

mese di aprile: giorni 04,05,06,11,12,13,19,20,26,27,28;

mese di maggio: giorni 02,03,04,09,10,11,16,17,18,23,24,25,30,31;

mese di giugno: giorni 06,07,08,13,14,15,20,21,22,27,28,29.

STABILIRE che, al fine di non computare nel conteggio (monte) di 2 anni di congedo straordinario retribuito i giorni festivi ed anche il sabato e la domenica, il dipendente con matricola in oggetto indicata, dovrà effettuare la ripresa lavorativa nei seguenti giorni:

mese di febbraio giorni: 03,10,17,24;

mese di marzo giorni: 03,10,17,24,31;

mese di aprile giorni: 07,14,21,29;

mese di maggio giorni: 05,12,19,26;

mese di giugno giorni: 01,09,16,23,30.

CHE l'eventuale mancato rientro nelle suddette giornate determinerà una consequenziale modifica del termine finale del congedo riconosciuto;

CHE il congedo sopracitato non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.Lgs 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

TRASMETTERE copia della presente Determinazione dirigenziale:

Al Sindaco Metropolitano;

Alla Commissaria Straordinaria;

Alla Segretaria Generale;

All'Ufficio "Albo Pretorio";

Alla Responsabile del Servizio "Turismo e Attività Produttive" della I Direzione;

Alla Dirigente della II Direzione "Servizi Finanziari e Tributari" - Servizio "Gestione Economica del Personale", per gli adempimenti di competenza;

Al dipendente con matricola in oggetto indicata.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Felice Sparacino

Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art.17, comma 1 bis, Decreto Legislativo 165/2001
(D.D. N. 1569 del 24/12/2021)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Felice Sparacino

Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art.17, comma 1 bis, Decreto Legislativo 165/2001
(D.D. N. 1569 del 24/12/2021)